

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 1974

Presidenza del Presidente
BETTIOL

La seduta inizia alle ore 11,15.

VERIFICA DEI POTERI

Il Presidente ricorda brevemente la figura dello scomparso senatore Giorgio Bacchi, già membro della Giunta, e propone che, come di consueto, sia inviato alla famiglia un telegramma di condoglianze a nome della Giunta stessa. La proposta del Presidente è approvata all'unanimità.

Essendosi reso vacante un seggio nella Regione Lazio, in seguito alla morte del senatore Giorgio Bacchi, la Giunta accerta — su conforme relazione del Presidente, data l'assenza del senatore Pellegrino, relatore per la Regione Lazio — che il primo dei candidati non eletti del Gruppo cui apparteneva il defunto senatore è il signor Antonio Capua.

La Giunta quindi — su conforme relazione del Presidente, data l'assenza del senatore Buzio, relatore per la Regione Friuli-Venezia Giulia — dichiara valida l'elezione del senatore Michele Martina, proclamato nella seduta del Senato del 7 novembre 1974.

Successivamente il Presidente ricorda che, nella seduta del 4 luglio 1974, furono aperti i procedimenti di contestazione rispettivamente nei confronti dei senatori Ligios, Pepe, Ro-

sa e Salerno. Avverte che, come già annunciato nella seduta della Giunta del 25 luglio 1974, il senatore Pepe ha rassegnato le dimissioni dalla carica incompatibile, per cui non vi è più luogo a deliberare, nei confronti del predetto senatore, nel procedimento di contestazione. Ciò premesso, il Presidente, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento interno per la verifica dei poteri, fissa per venerdì 20 dicembre 1974 il giorno per la discussione pubblica relativa ai procedimenti di contestazione aperti nei confronti dei senatori Rossa, Ligios e Salerno.

Il Presidente ricorda quindi che, nella seduta del 25 luglio 1974, la Giunta dichiarò incompatibile con il mandato parlamentare la carica di Presidente della « Orinoco S. p. A. » ricoperta dal senatore Mazzei. Ciò premesso, il Presidente sottolinea che a tutt'oggi, dopo la scadenza del prescritto termine, non risulta che il senatore Mazzei, ritualmente informato della decisione della Giunta, abbia fatto cessare la predetta situazione di incompatibilità. Il senatore Mazzei ha inviato al Presidente della Giunta una lettera, datata 2 agosto 1974, nella quale chiede di poter offrire alla valutazione della Giunta alcuni dati in fatto indicati nella lettera stessa e sollecita un riesame della sua posizione, prima che la Giunta dia corso al procedimento di contestazione. Il Presidente dichiara di ritenere inammissibile la richiesta del senatore Mazzei e propone pertanto che la Giunta deliberi di aprire, a norma di Regolamento, l'apposito procedimento di contestazione nei confronti del suddetto senatore.

La Giunta approva all'unanimità la proposta del Presidente. Il Presidente, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento interno per la verifica dei poteri, fissa per venerdì 20 dicembre 1974 il giorno per la discussione pubblica relativa al procedimento di contestazione testè aperto nei confronti del senatore Mazzei.

La Giunta passa quindi ad esaminare un esposto inviato dal dottor Giuseppe Ciresi, primo dei candidati non eletti del Gruppo Agnello (PRI - Regione Sicilia), il quale chiede che, una volta aperto il procedimento di contestazione nei confronti del senatore Mazzei, gli sia dato il relativo avviso e chiedo altresì di essere ammesso all'esercizio dei diritti e facoltà previsti dagli artt. 12 e 14 del Regolamento interno per la verifica dei poteri. Dopo alcune precisazioni fornite dal Presidente e dal senatore De Carolis, relatore per la Regione Sicilia, la Giunta, all'unanimità, dichiara inammissibile, alla luce del-

la normativa vigente, la richiesta avanzata nell'esposto succitato.

La seduta termina alle ore 11,45.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

Commissione inquirente per i procedimenti d'accusa

(PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI)

Mercoledì 4 dicembre 1974, ore 9

Elezione del Presidente.

*Licenziato per la stampa dal Servizio delle
Commissioni parlamentari alle ore 20,15*